

DEBATE

MODELLO KARL POPPER



DEFINIZIONE

- Il debate consiste in un confronto tra due squadre che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (*pro*) o nell'altro (*contro*).
- L'argomento può essere tra quelli affrontati nell'attività didattica tradizionale (un argomento non convenzionale, convincente, ad es. «La condizione di genere oggi in Italia»).
- Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari momenti di ricerca della documentazione da sottoporre ad elaborazione critica.

- Il Debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima.
- Il Debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su opinioni personali, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e amplia il proprio bagaglio di competenze.

VARI TIPI DI DEBATE

Esistono in letteratura scientifica sei fondamentali stili di dibattito:

- 1) Policy Debate (dibattito a tema) -
- 2) Dibattito Lincoln – Douglas
- 3) Dibattito parlamentare – NPDA
- 4) Dibattito parlamentare–Stile mondiale o
parlamento europeo/britannico
- 5) Forum pubblico
- 6) Dibattito Karl Popper**

Tra i modelli più utilizzabili nell'esperienza curricolare, soprattutto nel 1° biennio, vi è certamente lo stile Karl Popper.

CARATTERISTICHE

- Ogni gruppo è composto da 3 a 7 componenti
- Due gruppi, uno Pro ed uno Contro oppure 4 gruppi per 2 topics diversi; quando c'è un debate, i gruppi dell'altro topic fanno i giudici con il docente (tutti lavorano)
- I ruoli vengono fatti ruotare, uno studente a turno fa il cronometrista
- Fare degli esercizi preparatori su diversi topics, da quelli più semplici (es. vaccinazioni, pena di morte, gioco d'azzardo..ecc)





- Gli studenti usano pc e/o tablet/smartphone durante la preparazione, ma non durante il Debate, possono usare appunti, possono avere un foglio con 20 parole (chi arriva con il discorso pronto viene giudicato in maniera negativa dal giudice)
- I tempi degli interventi vanno da 3 min. a max 6 min. per quelli più complessi.
- Iniziare da argomenti curricolari è più facile, porre molta attenzione alla fase della documentazione

RUOLI

- Cronometrista (tiene il tempo!)
- Giudice/ giudici (valuta/ ano i due gruppi e fanno rispettare le regole con la supervisione dell'insegnante!)
- Debaters / Speakers

OBIETTIVI

- Allenare gli studenti a “pensare in modo nuovo”, nella consapevolezza della necessità di fondare e giustificare ogni argomentazione proposta;
- Far conoscere le tecniche di comunicazione verbale a scopo persuasivo e dell’“etichetta” (le regole) del dibattito;
- Potenziare le abilità trasversali già previste dalle programmazioni delle singole materie come saper esprimere la propria opinione, presentare in modo chiaro il proprio punto di vista e saper argomentare in modo articolato

- Saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle proposte e sostenute dal parlante, utilizzando gli strumenti e gli stili comunicativi corretti ;
- Saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo;
- Sviluppare le capacità di ascolto;
- Sviluppare le capacità di pensiero critico;
- Aumentare l'autostima nelle proprie capacità espressive;
- Aumentare le capacità di risoluzione nelle tensioni attraverso il confronto civile e democratico;
- Aumentare le capacità di valutazione e di autovalutazione.

TOPIC

- Polarizzato in un pro e in un contro
- Non ci deve essere una posizione già vinta in partenza
- Bisogna organizzare le contro-argomentazioni
- <http://idebate.org/debatabase>
- http://prezi.com/vjepljmnqrog/?utm_campaign=share&utm_medium=copy&rc=ex0share

ARGOMENTI GENERALI

- La competizione in classe aiuta gli studenti ad ottenere buoni risultati.
- WhatsApp è un mezzo per socializzare.
- I genitori devono essere amici dei figli.
- Il denaro è un mezzo fondamentale per raggiungere la felicità.
- La commistione tra diverse culture è un arricchimento.
- La ricerca scientifica non può avere limiti.
- È giusto consentire a tutte le coppie di fatto la stepchild adoption.
- Per arginare il terrorismo, è giusto chiudere le frontiere in Europa e sospendere il trattato di Schengen.

ARGOMENTI PER IL BIENNIO

- Gertrude è un personaggio che non ha forza di volontà.
- *“Il coraggio uno non se lo può dare”*: l'affermazione di Don Abbondio è condivisibile.
- Lucia è un personaggio caratterizzato dalla passività.
- Renzo è una 'testa calda'.

ARGOMENTI PER IL TRIENNIO

- Come propone Lucrezio, richiamandosi ad Epicuro, la felicità è una conquista individuale.
- *L'Eneide di Virgilio è un poema celebrativo della grandezza di Roma.*
- *In La coscienza di Zeno, il protagonista Zeno è un inetto.*

ESERCITAZIONI IN PREPARAZIONE AL DEBATE

Per prepararsi a sostenere un dibattito è possibile esercitarsi con attività sia in aula che fuori aula. Queste esercitazioni sono utili per gli studenti per l'organizzazione del pensiero, delle argomentazioni, e della loro esposizione.

1) Salviamo un personaggio

Uno studente simula di fronte al gruppo di essere un personaggio famoso e cerca di convincere i suoi compagni che il suo personaggio è degno di essere salvato. Il pubblico fa domande, anche provocatorie, al personaggio, chiedendogli ragione del perché non si dovrebbe eliminarlo: al termine il pubblico vota. Per favorire una maggiore spontaneità non è possibile documentarsi in precedenza, ma il personaggio deve essere comunque conosciuto a chi partecipa al gioco. Si tratta nella sostanza di un "uno contro tutti" durante il quale si deve parlare uno alla volta.

2) Stop and Go

Dato un argomento (ad esempio, il gatto è meglio del cane?), uno studente gestisce il gioco, l'altro è l'attore principale.

Lo studente attore è chiamato dallo studente che gestisce il gioco a difendere una determinata posizione, ad esempio a favore del cane: così parte l'esercizio.

Quando l'altro studente dice "stop" l'attore deve cambiare prospettiva sostenendo la tesi contraria anche a metà di una frase, su semplice comando del compagno.

I ritmi si accelerano col passare del tempo.

3) Strategia dei quattro angoli

Viene proposta alla classe/gruppo una tesi da discutere, tarata sulla fascia d'età degli studenti. Ai quattro angoli dell'aula sarà rispettivamente posizionato un cartello riportante le scritte: "totalmente d'accordo", "d'accordo", "in disaccordo" e "totalmente in disaccordo".

Gli studenti avranno un minuto per scegliere la postazione da raggiungere, individuata in base alla propria opinione personale. L'insegnante, quindi, nominerà una persona addetta a prendere appunti in ciascun gruppo, dando il via a un periodo di 5/10 minuti nel quale gli studenti di ogni gruppo raccoglieranno argomentazioni a favore del loro schieramento. In seguito, uno studente per gruppo dovrà esporre alla classe le idee emerse durante la discussione. Alla fine ogni gruppo farà una discussione interna al gruppo ed ogni studente scriverà almeno quattro punti fondamentali di tutta la discussione.

POSSIBILE SCHEDA DI VALUTAZIONE DEBATE

GRUPPI PRO E CONTRO

Pro/Contro	Nome				
Rispetto delle regole	si	no			
Proprietà linguistica (chiarezza e logicità)	scarsa	Non suff.	accettabile	adeguata	elevata
Qualità argomentazioni o confutazioni	scarsa	Non suff.	accettabile	adeguata	elevata
Stile comunicativo (non verbale e paraverbale)	scarso	Non suff.	accettabile	adeguato	efficace

18/06/2018

PER RICAPITOLARE...

- E' consigliabile aver svolto degli esercizi preparatori (esercitazioni)
- Va individuato uno studente che si occupi di tenere i tempi. In nessun contesto di confronto anche internazionale, chi tiene i tempi toglie la parola ai debaters. Avvisa dell'avvicinarsi della scadenza del tempo (alzata di mano, scampanellata leggera), e della scadenza stessa, sempre senza parlare. Chi sfora i tempi (è però sempre consentito terminare la frase) viene penalizzato nella valutazione.

- Gli studenti valutano il debate dei loro compagni con griglie che sono facilmente reperibili in rete
- I docenti valutano non attribuendo voti, ma livelli di prestazione nelle abilità comunicative (vedi slide 17)
- Il setting varia a seconda degli stili di debate e delle scelte effettuate dalle singole scuole
- Si può mettere a disposizione degli studenti una scrivania per gruppo (in questo caso possono essere preparati dei cavalieri)
- Si possono predisporre delle tribunette – podi
- Il setting pertanto coinvolge un livello organizzativo e gestionale

VIDEO

- <https://drive.google.com/file/d/0BxzmusjW9SvfNVByaC1naDI1X1E/view?usp=sharing>